

#WINEMAG
GIORNALE ITALIANO ONLINE, GUIDA VINI E NEWS

La guida ai migliori vini italiani

TOP 100

Iscrivi i tuoi vini alle selezioni
guidatop100@winemag.it

20

24



NOTTE ROSSA

www.notterossa.wine

Home news ed eventi news Nosiola e Rebo: gli Hänsel e Gretel della viticoltura trentina

Nosiola e Rebo: gli Hänsel e Gretel della viticoltura trentina

<https://www.winemag.it>

PER LA TUA PUBBLICITA' SCRIVI [Privacy & Cookies Policy](#)



EDITORIALE – Basso tenore alcolico, ottimi livelli di acidità, discreta resistenza alle malattie e, udite bene, alla siccità. È più facile elencare i pregi della **Nosiola** che i suoi difetti, unico tra i



ABBONATI A WINEMAG.IT

Considera la donazione di 1 euro al mese. Noi continueremo a informarti ogni giorno

Donazione



NEWSLETTER

Inserisci il tuo indirizzo mail per rimanere aggiornato

Email

Procedendo accetti la privacy policy

Iscriviti alla Newsletter

ACQUISTA LA GUIDA TOP 100 [Privacy & Cookies Policy](#)

quali sembra essere l'incomprensibile gap tra i pregi stessi e la scarsa considerazione di cui gode il vitigno. Nosiola e **Rebo**, varietà a bacca rossa ottenuta a fine anni Quaranta dall'incrocio di Merlot e Teroldego da parte dell'agronomo Rebo Rigotti, sono fratello e sorella in **Valle dei Laghi**, a una ventina di minuti da Trento. **Gli Hänsel e Gretel della viticoltura trentina**, distratta dal successo dei vitigni internazionali, [anche nelle carte dei vini dei ristoranti locali](#).

A denunciarlo, per l'ennesimo anno consecutivo, è l'**Associazione Vignaioli del Vino Santo Trentino Doc**, protagonista lo scorso weekend di "**DivinNosiola – quando il Vino si fa Santo**" 2023, culminata con il tradizionale "**Rito della spremitura**" a Santa Massenza (*sotto il video*). Il passaggio di consegne alla presidenza da **Enzo Poli** (Maxentia) al subentrante **Alessandro Poli** (Az. Agr. Francesco Poli) si è svolto nel solito clima di incredulità rispetto alle sorti della Nosiola e del Vino Santo. Un sentimento condiviso anche da **Roberto Anesi**, sommelier Ais che ha condotto una masterclass dal sapore nuovo.

DALLA NOSIOLA SECCA AL VINO SANTO DEL TRENINO

Per la prima volta, accanto a quattro etichette di Vino Santo delle annate 2008 (Pravis), 2003 (Gino Pedrotti), 1998 (Francesco Poli) e 1983 (Fratelli Pisoni) sono state presentate due Nosiola secche. I vini, prodotti da Giovanni Poli e Maxentia, entrambi dell'annata 2022, hanno mostrato la grande versatilità del vitigno, capace di regalare vini freschi e tesi, con potenziale assoluto di affinamento. Vini che entrano perfettamente nelle corde del consumatore moderno, a caccia di etichette dal **basso tenore alcolico**, immediate ma non banali, fresche e che privilegino la **facilità di beva**.

Un contraltare perfetto per i più **ricchi e complessi Vino Santo**, che nell'orizzontale hanno confermato l'attesa longevità, nonché sottolineato – ancora una volta – l'incredibile occasione persa dai ristoratori locali (e nazionali), che indulgano a presentarli in mescola nelle loro carte vini. E non è una questione di prezzo, considerando che il Vino Santo "d'annata", in cantina (dunque tasse incluse), si aggira **attorno ai 34 euro**. «Vini – ha sottolineato Roberto Anesi – che si conservano a lungo una volta aperti, il che non fa altro che sottolineare l'occasione persa da molti ristoranti».

LA NOSIOLA NELLA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI



Con la giusta comunicazione a livello internazionale, la Nosiola potrebbe diventare la "**New thing**" del Trentino del vino. Anche perché, come dimostrano alcune versioni – da provare, su tutte, quella dell'Azienda agricola Francesco Poli di Santa Massenza – il vitigno si presta pure in versione "bolicina", in particolare come **rifermentato in bottiglia**. Quanti altri vitigni possono contare su una trasversalità tale, dalle versioni "Inzanti" ai vini termi, chiudendo con vini dolci di gran pregio? Su tutti, il paragone della Nosiola con il **Furmint di Tokaji** è immediato, nonostante il secondo sia molto più noto, ricercato e ben considerato su scala globale.

Diverso è anche il "peso" del vigneto di Nosiola, che conta poco più di 70 ettari, meno dell'0,1% degli ettari vitati complessivi del Trentino (la varietà più allevata, con 2.550 ettari, è il Pinot Grigio). «Eppure – commenta **Erika Pedrini** (*nella foto, sopra*) dell'Azienda agricola Pravis – è un'uva incredibile. Ha il grande vantaggio di mantenere una bella acidità, anche in annate molto calde e siccitose come queste ultime, ed è dunque una varietà a cui i cambiamenti climatici fanno meno paura. Ed è proprio grazie a questa bella freschezza che si presta bene all'appassimento e a lunghi affinamenti».

DAL REBO AL REBORO

E il Rebo? Come detto, è il "fratello" trentino della Nosiola, con cui non condivide il patrimonio genetico, bensì le sorti di "**vitigno-vino di nicchia**". In Valle dei Laghi, l'associazione locale lo propone soprattutto nella sua versione "**Reboro**", marchio registrato che indica i vini rossi ottenuti da leggero appassimento del Rebo sfruttando, per l'**appassimento naturale su graticci**, lo stesso vento che favorisce la produzione del Vino Santo: l'**Ora del Garda**. Il Reboro trascorre un lungo periodo di permanenza sulle bucce e passa in rovere, prima di essere imbottigliato. Ne nasce un **vino piuttosto corpulento**, che necessita di abbinamenti importanti a tavola.

Eppure, a sorprendere ancor più del Reboro, sempre in ottica di modernità e capacità (potenziale) di catturare il gusto dei consumatori internazionali del giorno d'oggi, sono le **versioni più semplici e beverine del Rebo**, che non subiscono alcun appassimento, con

MIGLIORI VINI ITALIANI 2023



VINO UNGHERESE.IT

Himesudvar Aszú - 2013	Kovács Nimród Grand Bleu Nagy Eged Grand Cru - 2013
Sconto 20%	Sconto 20%
€ 48,91 €61,44	€ 60,22 €75,27

CERCA NEWS O RECENSIONI

Cerca

GLI EDITORIALI



Se la Francia del vino si "italianizza"

EDITORIALE – Un territorio, un vitigno, un vino. Suona più o meno così il mantra del successo internazionale delle regioni vinicole francesi, che in questo modo si rendono più "comprensibili" agli occhi dei consumatori internazionali, valorizzando meglio i loro gioielli enologici. Eppure, mentre l'Italia sembra fare sempre più...

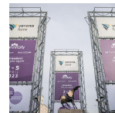
GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI



Nosiola e Rebo: gli Hänsel e Gretel della viticoltura trentina

EDITORIALE – Basso tenore alcolico, ottimi livelli di acidità, discreta resistenza alle malattie e, udite bene...

GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI



Vinitaly perde pezzi: Banfi-Fantinel, Proewin gioca a Roma, sotto scacco di Wine Paris

EDITORIALE – Tu chiamale, se vuoi, reazioni. A catena. Mentre Vinitaly perde Banfi e Fantinel per l'edizione...

GLI EDITORIALI NEWS NEWS ED EVENTI



Belli gli autoctoni, ma il Cabernet... C'è una falla nella stilistica dei bordolesi in Italia?

EDITORIALE – Premessa: chi mi conosce sa che assaggio, pressoché quotidianamente, dal vino in brik al...

ESTERI - NEWS & WINE GLI EDITORIALI
NEWS NEWS ED EVENTI

CANTINE E OSPITALITÀ



English Sparkling, il viaggio: così gli spumanti inglesi sfidano lo Champagne

«Sono terre vergini, circondate da boschi

Privacy & Cookies Policy

vinificazione in acciaio. Vini dal colore mai troppo carico, capaci di mostrare appieno le caratteristiche dei due vitigni originari, Merlot e Teroldego. **Varrebbe la pena parlarne di più**, anche a livello locale. Perché se il "vino dolce" e il "passito" non sono (più) per tutti, un buon rosso "da piscina" è quello che il consumatore chiede, al giorno d'oggi. Specie se, alle spalle, ha una bella storia da raccontare. Anche attraverso i volti dei vignaioli del Trentino.



© Riproduzione riservata



Intensificarsi, il potenziale ancora inespreso è immenso. Prendi un bambino...

CANTINE E OSPITALITÀ

ESTERI - NEWS & WINE NEWS

NEWS ED EVENTI



Airbnb introduce la categoria "Vigneti": enoturismo sempre più a portata di clic
Enoturismo sempre più a portata di clic. Airbnb, noto portale online che mette in contatto privati...

CANTINE E OSPITALITÀ

NEWS ED EVENTI



In Valle d'Aosta tra vino e relax: quattro cantine che offrono ospitalità
Con circa 450 ettari vitati e una produzione di uva da vino di soli 27.500 quintali...

CANTINE E OSPITALITÀ

ULTIMI ARTICOLI



Privacy & Cookies Policy

